

***The Expo Variations***

24 variazioni sinfoniche di Nicola Campogrande tra inni nazionali e nutrigenomica per Expo 2015

**The Expo Variations** è un ampio ciclo di brani sinfonici che laVerdi ha commissionato a Nicola Campogrande in occasione di Expo 2015.

Il progetto prevedela composizione di 24 trasformazioni di un tema che, ogni volta, si incrocia con frammenti ed echi dell'inno nazionale di uno dei Paesi ospitati a Expo 2015. Per questo le diverse partiture si intitolano "The Expo Variations: Israele", "The Expo Variations: Argentina", "The Expo Variations: Russia" e così via.

Come ha spiegato l'autore, «*Le mie ventiquattro partiture sono legate al tema del cibo, con specifici riferimenti agli aspetti connessi alle più recenti e affascinanti acquisizioni della nutrigenomica. La scrittura e lo sviluppo delle idee musicali, il loro concatenarsi e procedere, sono infatti collegati ai meccanismi biologici di assorbimento dei nutrienti, ispirandosi in particolare alle nuove conoscenze su come le sostanze contenute nei cibi sono in grado di interagire con i nostri geni sino a modificarne la risposta cellulare. Oggi effettivamente sappiamo in modo più preciso come le nostre scelte alimentari modifichino l'espressione del nostro DNA: indipendentemente da ciò che è scritto nella sequenza genetica di ciascuno di noi – e dunque, ad esempio, dalla sua predisposizione o meno a contrarre una data malattia – il cibo che scegliamo ha un effetto diretto, e ormai noto, sulle modificazioni a cui andrà incontro il nostro corpo nel corso della vita.*

*L’idea è stata quindi quella di evocare musicalmente un essere umano con caratteristiche universali (una sorta di uomo leonardesco, se si vuole) per poi 'nutrirlo' di note, ritmi, armonie e timbri, facendolo crescere e vivere in modo diverso a seconda del cibo (sonoro) che ingerisce. Gli inni nazionali utilizzati nel progetto diventano dunque l'alimento per il tema, che se ne giova per trasformarsi e 'diventare adulto' in 24 modi diversi*».

"The Expo Variations" accompagneranno la Stagione sinfonica de laVerdi nel corso del periodo espositivo, proseguendo sino a dicembre 2015, e verranno eseguite in apertura dei programmi. Il calendario completo, che avvicina ogni Variazione alla data della festa nazionale del Paese di volta in volta scelto, è il seguente:

**7, 8,10 maggio**

*The Expo Variations / Israele*

**21, 22, 24 maggio**

*The Expo Variations / Argentina*

**11, 12, 14 giugno**

*The Expo Variations / Russia*

**9,12 luglio**

*The Expo Variations / Francia*

**16,19 luglio**

*The Expo Variations / Colombia*

**23, 26 luglio**

*The Expo Variations / Belgio*

**30 luglio, 2 agosto**

*The Expo Variations / Perù*

**6,9 agosto**

*The Expo Variations / Svizzera*

**20,23 agosto**

*The Expo Variations / Ungheria*

**27,30 agosto**

*The Expo Variations / Malesia*

**3,6 settembre**

*The Expo Variations / Vietnam*

**17,18, 20 settembre**

*The Expo Variations / Brasile*

**25, 27 settembre**

*The Expo Variations / Kuwait*

**1, 2, 4 ottobre**

*The Expo Variations / Cina*

**9,11 ottobre**

*The Expo Variations / Germania*

**15, 16, 18 ottobre**

*The Expo Variations / Repubblica Ceca*

**23, 25 ottobre**

*The Expo Variations / Austria*

**29, 30 ottobre, 1 novembre**

*The Expo Variations / Turchia*

**12, 13, 15 novembre**

*The Expo Variations / Oman*

**20, 22 novembre**

*The Expo Variations / Principato di Monaco*

**26, 27, 29 novembre**

*The Expo Variations / Emirati Arabi Uniti*

**4, 6 dicembre**

*The Expo Variations / Thailandia*

**11, 13 dicembre**

*The Expo Variations / Bahrain*

**17, 28, 20 dicembre**

*The Expo Variations / Giappone*

**Biografia**

**Nicola Campogrande** (Torino, 1969) è considerato "*uno dei compositori più interessanti della giovane generazione italiana*" (Amazon.com). La critica e il pubblico riconoscono nella sua musica freschezza ed espressività, mentre il suo rapporto fecondo con i maggiori interpreti internazionali (da Lilya Zilberstein a Mario Brunello, da Gauthier Capuçon a Roberto Abbado, da Robert Cohen ad Emanuele Arciuli…) si può spiegare con le parole usate dal mensile Amadeus: "*la via più difficile ma più affascinante per un compositore è quella della creazione di un linguaggio proprio ma comprensibile, impresa non da poco, giacché bisogna evitare di essere autoreferenziali ma al tempo stesso banali. In poche parole, ci vuole ispirazione artistica. Ed è proprio quello che riesce a fare Nicola Campogrande*". Tra le orchestre che hanno messo in programma la sua musica in questi mesi, oltre a laVerdi, ci sono la Saint Paul Chamber Orchestra (Minnesota) e l'Orchestre National d'île-de-France (nella nuova Philharmonie di Parigi).